



RELAZIONE SULLA GESTIONE **ALLEGATA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - Pec: notifiche@pec.trapaniservizi.it
Partita IVA e Codice Fiscale 01976500817
Capitale Sociale € 413.120,00 I.V. – REA C.C.I.A.A. di Trapani n.137305
Società Controllata ex-artt. 2497/sexies e 2359 C.C. dal Comune di Trapani
Soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Trapani

Sommario

1 – PRINCIPALI REFLUENZE DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA SUL BILANCIO	4 -
1.1 - Volume d'affari.	4 -
1.2 - Costi di produzione.....	4 -
1.3 - Situazione bancaria.....	5 -
1.4 - Gestione risorse umane e funzioni di staff	5 -
1.5 - Gestione del parco macchine	6 -
1.6 - Conferimento e trattamento R.S.U.	7 -
1.7 - Grafici riepilogativi	8 -
2 - INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO	10 -
2.1 - Stato patrimoniale riclassificato	10 -
2.2 - Conto economico riclassificato.....	11 -
2.3 - Composizione Costi/Ricavi	12 -
2.4 - Indicatori di risultato.....	13 -
3 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	14 -
3.1 - Raccolta differenziata e spazzamento R.U.	14 -
3.2 - Discarica di C/da Borranza	15 -
3.3 - Impianto di trattamento R.U. di C/da Belvedere	16 -
4 - ANALISI AMBITI OPERATIVI.....	18 -
4.1 - Gestione delle risorse umane	18 -
4.2 - Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani.....	19 -
4.3 - Servizi di gestione della discarica di C/da Belvedere.....	20 -
4.4 - Servizi di Trattamento dei R.U presso l'impianto di C/da Belvedere	20 -
4.5 - Centri Comunali di Raccolta di Lungomare Dante Alighieri e di Piazzale Ilio	21 -
4.6 - Servizi complementari di pulizia, raccolta e trasporto di rifiuti urbani	22 -
5 - SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE	23 -
5.1 – Ricognizione generale.....	23 -
5.2 - Attività convenzionali svolte dalla Società nei confronti del Comune di Trapani	24 -
5.2.1 – Comparto raccolta e trasporto R.S.U.	24 -
5.2.2 - Comparto Impianto e Discarica	24 -
5.2.3 – Centro Comunale di Raccolta	26 -
5.2.4 - Servizi Diversi	27 -
5.3 – Amministrazione e Direzione	28 -
5.4 - Rapporti con il personale e gli organi di amministrazione	31 -
5.5 - Rapporti con uffici esterni	31 -

5.6 - Autorizzazioni conseguite dalla Società.....	- 31 -
5.5 - Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni.....	- 32 -
6 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	- 34 -
7 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	- 36 -
8 - SOCI E CAPITALE	- 38 -
9 - SEDI AZIENDALI	- 39 -
10 - RIFERIMENTI NORMATIVI.....	- 40 -
11 - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013.....	- 41 -

1 – PRINCIPALI REFLUENZE DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA SUL BILANCIO

(art 2428 comma 1 codice civile)

Signor Azionista, il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2013 sottoposto all’approvazione dell’Assemblea dei Soci unitamente alla nota integrativa, evidenzia un utile di esercizio - prima dell’accantonamento delle imposte – pari ad € 339.256 il quale, a seguito dell’accantonamento delle imposte che ammontano ad € 316.731, addiviene ad un risultato **utile netto pari a € 22.525**

Il positivo risultato di bilancio rappresentato, è stato ottenuto pur nelle circostanze di estrema difficoltà in cui l’amministrazione societaria, nominata il 07/06/2013, si è trovata ad operare sin dal suo insediamento, riscontrando una situazione economica che già al 30/04/2013 registrava una perdita pari a € 645.886.

Il positivo risultato di bilancio è stato raggiunto nonostante la scelta operata dal Socio Unico di ridurre i conferimenti in discarica effettuati da soggetti terzi, limitandoli a quelli disposti dal Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti (ATO PA1, ATO PA2, RAP Palermo etc.) con proprio decreto autorizzativo.

Resta consistente, ancora per 2013, la perdita fatta registrare dal settore di attività “Raccolta e Spazzamento”, sebbene una parziale rimodulazione dei corrispettivi sia intervenuta nel corso dell’esercizio a mitigare gli effetti pesantemente negativi ereditati.

Con l’obiettivo di far rilevare più facilmente le principali azioni e la linea amministrativa intrapresa per il contenimento della spesa e la revisione dei costi fissi di esercizio – ad integrazione di quanto già illustrato nella nota integrativa al bilancio – di seguito si propongono, a titolo esemplificativo, alcuni diagrammi comparativi tra gli esercizi finanziari **2013** e **2012**.

Infine, per meglio identificare il nuovo corso amministrativo impresso da questo C.d.A., è stato realizzato ed adottato il nuovo logotipo aziendale, più rispondente al carattere dinamico e moderno che contraddistingue gli attuali amministratori.

1.1 - Volume d'affari.

Rispetto all’esercizio precedente, nel 2013 si registra **un incremento** del valore della produzione pari a **€ 728.320** in c.t. corrispondente ad un aumento superiore al 5% del fatturato globale registrato nel 2012 (v. *Grafico n.1*)

1.2 - Costi di produzione

Contemporaneamente, attraverso una serie di azioni mirate al contenimento della spesa, pur a fronte di un aumento dei valori di produzione (+ **€ 728.320**), si è ottenuta una diminuzione dei costi pari ad - **€ 13.320**. (v. *Grafico n.2*)

Preme segnalare come il risultato sopra esposto, sarebbe stato di gran lunga migliore se non fossero sopravvenuti, nell'esercizio 2013, costi di competenza di precedenti esercizi (vertenze, cartelle esattoriali, ecc..) che in parte non erano prevedibili né quantificabili.

Infatti, nonostante le alterne vicende delle sentenze attualmente depositate, ancora oggi la Trapani Servizi S.p.A. ritiene valide le proprie contestazioni riguardanti l'illegittimità, l'infondatezza ed i vizi - tanto di legittimità che di merito - della pretesa tributaria, sanzionatoria ed accessoria, riferita all'Avviso di accertamento all'anno 2005 e pertanto ha ritenuto necessario proseguire il contenzioso impugnando presso la Corte di Cassazione la sentenza n. 19/01/2013 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Palermo. A tal fine, considerando l'alea del giudizio, nel bilancio di esercizio che la presente accompagna, si è adeguato il relativo accantonamento.

1.3 - Situazione bancaria

Grande attenzione è stata, poi, rivolta alla gestione del credito e dei rapporti bancari in genere. Infatti la Trapani Servizi Spa, grazie ad una incisiva e costante azione volta alla riscossione immediata di tutti i crediti vantati, ha chiuso l'esercizio con una liquidità di oltre € 1.700.000 (v. *Grafico n.3*).

La società pertanto ha potuto far fronte puntualmente a tutti gli impegni economici assunti con dipendenti e fornitori, e ciò senza fare ricorso alcuno a scoperture bancarie per fidi e/o factoring.

Questo *modus operandi* si è tradotto in una forte riduzione degli interessi passivi di conto corrente superiore al 103% (v. *Grafico n.4*)

1.4 - Gestione risorse umane e funzioni di staff

Una oculata gestione delle risorse umane, particolarmente in una azienda di servizi, è la chiave del successo. Infatti, è di tutta evidenza come l'incidenza del costo della manodopera abbia forti refluenze sul risultato del bilancio societario, rappresentando circa il 45% dei costi della produzione.

Si è pertanto fortemente contenuto il ricorso a prestazioni lavorative rese in regime di straordinario dal personale dipendente, limitandolo ai soli casi di assoluta necessità, mantenendo contestualmente la qualità generale dei servizi.

Anche in questo caso, non può non evidenziarsi come il risultato sia stato ottenuto pur trovandosi in presenza di un cospicuo incremento del valore della produzione e senza intaccare i livelli occupazionali societari.

A rafforzare l'azione di controllo, è stato attivato nel mese di agosto 2013 un sistema elettronico di rilevazione delle presenze (BADGE) attraverso il quale è stato possibile elaborare statistiche in tempo reale che permettessero di apportare tempestivamente azioni correttive.

La riduzione delle ore di straordinario, rispetto al 2012, si attesta attorno al 25% (v. *Grafico n.5*).

Altro dato rilevante che fa apprezzare la descritta azione contenitiva, è il rapporto ottenuto dall'andamento del ricorso al lavoro straordinario, rispetto al valore della produzione fatta registrare nei 3 quadrimestri presi a riferimento.

Nel suo complesso, infatti, la profonda azione di razionalizzazione delle risorse ha dato luogo nel terzo quadrimestre 2013 ad una riduzione proporzionale del lavoro reso in regime di straordinario pari a circa il 65% (v. *Grafico n.6*) rilevata rispetto al secondo quadrimestre 2013.

Ancora, attraverso la revisione e l'adeguamento dei corrispettivi per le prestazioni professionali (o di staff) strettamente funzionali allo svolgimento delle attività societarie, si è ottenuta, altresì, una consistente riduzione pari a circa il 28% dei corrispettivi erogati a professionisti esterni alla struttura societaria nel 2012. (v. *Grafico n.7*).

1.5 - Gestione del parco macchine

Un'altra importante voce di spesa che incide sempre pesantemente sui costi di produzione di una azienda che ha nei servizi di igiene ambientale il suo core business, è rappresentata dalla manutenzione dei mezzi d'opera – leggeri e pesanti, gommati e cingolati - impiegati per l'espletamento dei servizi.

Nel caso della Trapani Servizi S.p.A., tale incidenza risulta ancora più determinante ai fini di bilancio, tenuto conto dello stato di vetustà in cui versa il parco mezzi societario, logorato da molti anni di intenso utilizzo, il quale - al fine di poter assicurare l'efficienza e garantire l'efficacia del servizio reso alla Città di Trapani - richiede frequenti interventi manutentivi.

Nonostante tali difficoltà, attraverso una attenta gestione dei mezzi, nell'esercizio finanziario in esame, si è riusciti ad ottenere una riduzione dei costi pari a circa €. 200.000, corrispondente ad un abbattimento di oltre il 33% rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente. (v. *Grafico n.8*)

Allo stesso modo, l'attento impiego dei mezzi e una puntuale attività di manutenzione ha reso più regolare i consumi di carburanti e lubrificanti, che hanno fatto registrare una notevole diminuzione nei valori di costo per oltre € 80.000 (v. *Grafico n.9*).

Sul punto va evidenziato che il risultato è stato ottenuto nonostante l'aumento costante dei prezzi del carburante.

Contestualmente si è dato corso all'adesione alla CONSIP spa – società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che svolge attività di consulenza, assistenza e supporto in favore delle amministrazioni pubbliche nell'ambito degli acquisti di beni e servizi – attivando la fornitura di carburanti attraverso fuel-card personalizzate, che garantiscono uno sconto indipendente dai gestori locali, nonché dettagliate statistiche di consumo per singolo veicolo.

1.6 - Conferimento e trattamento R.S.U.

Come accennato in precedenza, nel corso dell'esercizio in esame sono stati, inoltre, varati una serie di provvedimenti volti alla riduzione dei conferimenti di soggetti terzi presso l'Impianto di Trattamento di C/da Belvedere e conseguentemente nella vasca di scarica "Lotto F", e ciò al fine di salvaguardarne la capacità residua da destinarsi per le esigenze della Città di Trapani, ottenendo una diminuzione dell'11% rispetto alle quantità conferite nello scorso esercizio. (v. *Grafico n.10*)

1.7 - Grafici riepilogativi

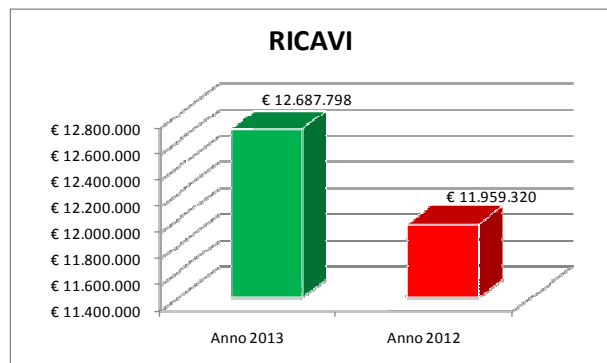


Grafico nr.1

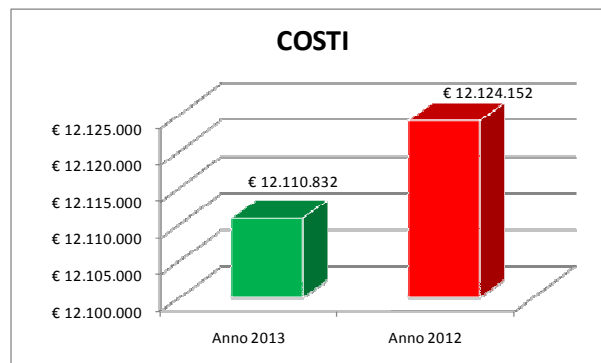


Grafico nr.2

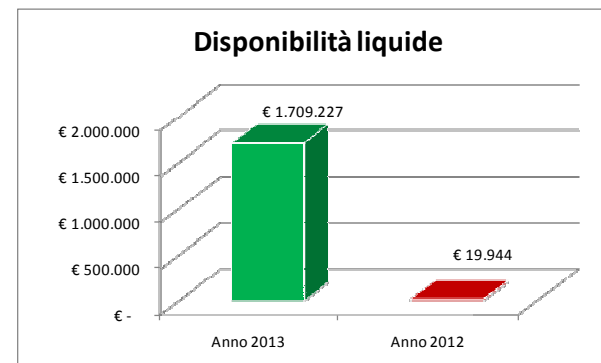


Grafico nr.3

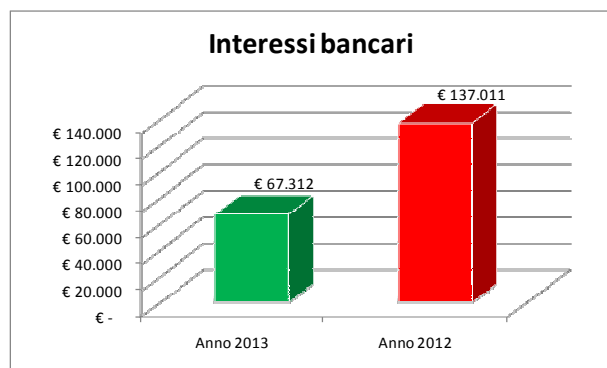


Grafico nr.4

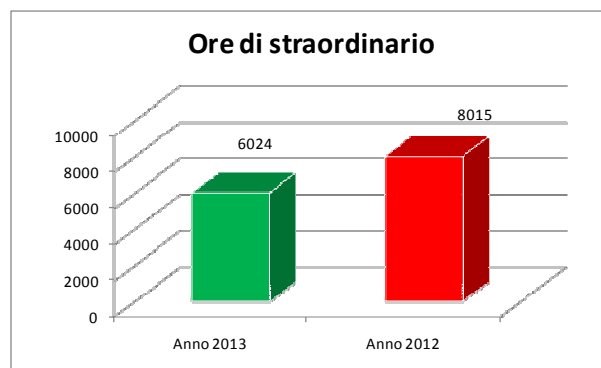


Grafico nr.5

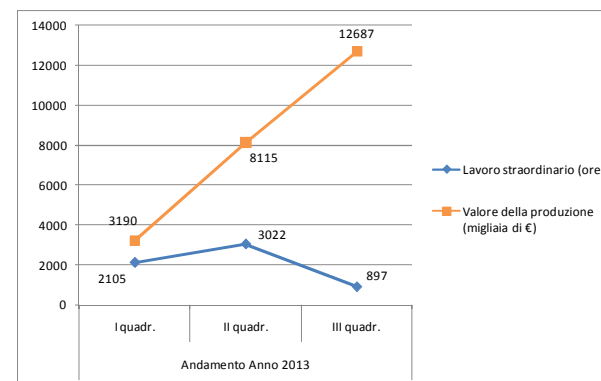


Grafico nr.6

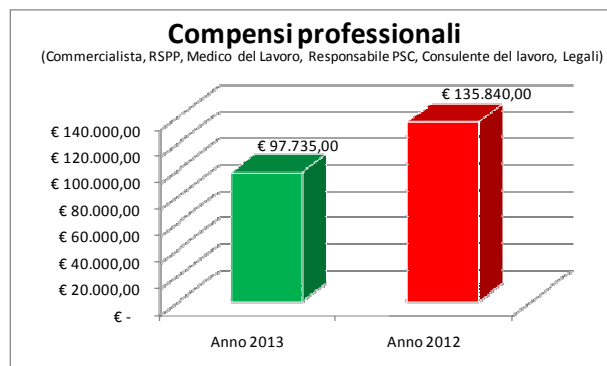


Grafico nr.7

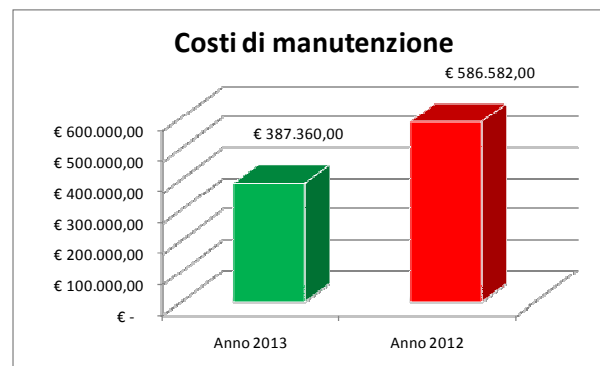


Grafico nr.8

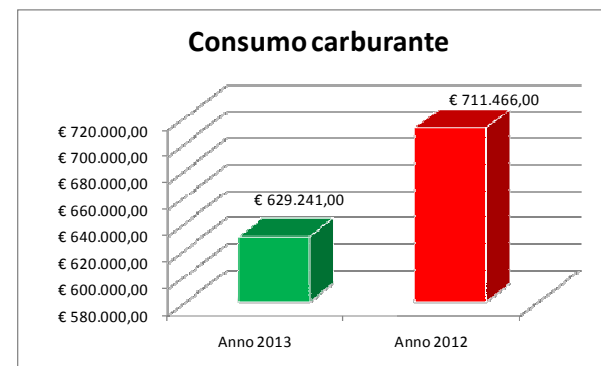


Grafico nr.9

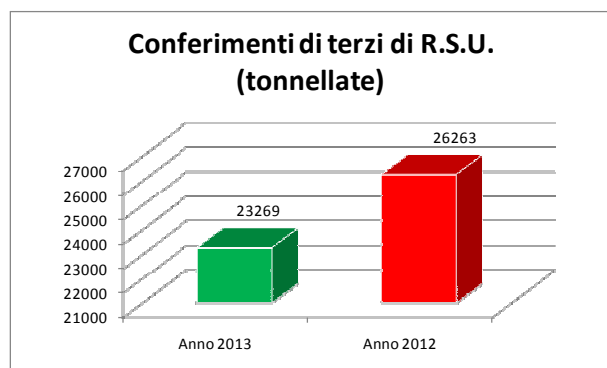


Grafico nr.10

2 - INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO

(art 2428 comma 2 codice civile)

2.1 - Stato patrimoniale riclassificato

Impieghi	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
Attività			
A) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.647.072	5.854.975	4.810.167
Immobilizzazioni immateriali	1.895.092	1.446.734	1.885.912
Immobilizzazioni materiali	4.058.489	3.718.985	2.351.912
Immobilizzazioni finanziarie	693.491	689.256	572.343
Ratei e risconti pluriennali	-	-	-
B) DISPONIBILITA' E LIQUIDITA'	4.237.134	4.442.230	6.256.947
Rimanenze	32.683	5.024	21.189
Liquidità differite	3.332.983	4.417.262	4.526.481
Liquidità immediate	871.468	19.944	1.709.277
TOTALE ATTIVITA'	10.884.206	10.297.205	11.067.114
Fonti			
Capitale netto			
A) CAPITALE NETTO	1.557.916	964.371	986.897
Capitale	413.120	413.120	413.120
Riserva legale e statutaria	11.958	11.958	11.958
Finanziamenti soci	-	-	-
Altre riserve	1.132.838	1.132.835	539.294
Risultato d'esercizio	-	593.542	22.525
B) PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.372.786	4.772.695	5.759.023
Finanziamenti	-	-	-
Altri debiti a medio/lungo termine	3.372.786	4.772.695	5.759.023
C) PASSIVITA' CORRENTI	5.953.504	4.560.139	4.321.194
Debiti finanziari a breve	2.180.875	1.465.922	545.588
Debiti commerciali	1.866.380	1.615.819	2.092.466
Debiti diversi	1.906.249	1.478.398	1.683.140
TOTALE PASSIVITA'	9.326.290	9.332.834	10.080.217
PASSIVITA' E CAPITALE NETTO	10.884.206	10.297.205	11.067.114

2.2 - Conto economico riclassificato

	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (1 + 2 + 3)	12.462.946	11.959.320	12.687.798
(+) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.429.707	11.702.279	12.479.303
(+/-) Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e finiti	892.770	114.136	26.075
(+) Altri ricavi e proventi caratterist.	140.469	142.905	182.420
B) CONSUMI DI BENI E SERVIZI	- 4.979.373	- 5.219.651	- 5.066.385
(-) utilizzi di materie	- 954.634	- 922.479	- 907.424
(-) acquisti di servizi	- 3.625.879	- 3.574.105	- 3.514.001
(-) godimento beni di terzi	- 398.860	- 723.067	- 644.960
VALORE AGGIUNTO	7.483.573	6.739.669	7.621.413
C) ALTRI COSTI CARATTERISTICI	- 6.079.422	- 5.601.546	- 5.745.191
(-) Costi per il personale	- 5.715.502	- 5.309.755	- 5.463.426
(-) Oneri diversi di gestione	- 363.920	- 291.791	- 281.765
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.404.151	1.138.123	1.876.222
(-) Ammortamenti e svalutazioni	- 1.157.692	- 1.302.955	- 1.179.364
(-) Accantonamenti a f.di rischi	-	-	- 119.892
RISULTATO OPERATIVO	246.459	- 164.832	576.966
D) GESTIONE FINANZIARIA	- 116.347	- 188.328	- 156.306
(+) Proventi finanziari	2.584	3.846	2.458
(-) Oneri finanziari	- 118.931	- 192.174	- 158.764
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	130.112	- 353.160	420.660
E) GESTIONE STRAORDINARIA	- 72.528	- 86.956	- 81.404
(+) Rivalutazione	-	-	-
(-) Svalutazioni	-	-	-
(+) Proventi straordinari	34.510	174.941	171.581
(-) Oneri straordinari	- 107.038	- 261.897	- 252.985
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	57.584	- 440.116	339.256
F) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	- 57.584	- 153.426	- 316.731
Imposte dell'esercizio	- 57.584	- 153.426	- 316.731
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	- 593.542	22.525

2.3 - Composizione Costi/Ricavi

COMPOSIZIONE COSTI E RICAVI									
Azienda:	TRAPANI SERVIZI	Tipo Azienda:		2° Esercizio		Produttiva		3° Esercizio	
NB: Compilare celle in giallo (Quota costi fissi)	1° Esercizio	31/12/2011		31/12/2012		31/12/2013		31/12/2013	
	RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA								
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	
Valore produzione	12.462.946		11.959.320		12.687.798				
Variazione rimanenze	892.770	7,16%	114.136	0,95%	26.075				0,21%
Plusvalenze									
Fatturato e ricavi diversi	11.570.176	92,84%	11.845.184	99,05%	12.661.723				99,79%
Fatturato primi 5 clienti									
COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA									
NATURA DEL COSTO	Valori da Bilancio Civile	Quota costi fissi		Valori da Bilancio Civile	Quota costi fissi		Valori da Bilancio Civile	Quota costi fissi	
	Valore assoluto	%	Valore	Valore assoluto	%	Valore	Valore assoluto	%	Valore
Consumi di materie	954.634	7,66%		922.479	7,71%		907.424	7,15%	
Servizi	3.625.879	29,09%		3.574.105	29,89%		3.514.001	27,70%	
Lavorazioni esterne									
Compenso amministratore									
Godimento beni terzi	398.860	3,20%		723.067	6,05%		844.960	5,08%	
Personale	5.715.502	45,86%		5.309.755	44,40%		5.463.426	43,06%	
Ammortamenti	1.147.590	9,21%		1.286.839	10,76%		1.167.793	9,20%	
Accantonam. a fondi rischi	10.102	0,08%		16.116	0,13%		131.463	1,04%	
Oneri diversi di gestione	363.920	2,92%		291.791	2,44%		281.765	2,22%	
Totale costi operativi	12.216.487	98,02%		12.124.152	101,38%		12.110.832	95,45%	
Oneri finanziari	118.931	0,95%	118.931	0,95%	192.174	1,61%	158.764	1,25%	158.764
Irap	159.707	1,28%	159.707	1,28%	118.343	0,99%	176.954	1,39%	176.954
Totale costi fissi	278.638	2,24%	2,24%	310.517	2,60%	2,60%	335.718	2,65%	335.718
Totale costi variabili operativi	12.216.487	98,02%	98,02%	12.124.152	101,38%	101,38%	12.110.832	95,45%	95,45%
Margine di contribuzione	246.459	1,98%	1,98%	-164.832	-1,38%	-1,38%	576.966	4,55%	4,55%

2.4 - Indicatori di risultato

	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
ANALISI STRUTTURALE			
Margine di struttura	- 5.089.156	- 4.890.604	- 3.823.270
Capitale circolante netto	- 1.716.370	- 117.909	1.935.753
Margine di tesoreria	- 1.749.053	- 122.933	1.914.564
ANALISI PER INDICI			
Indici di solidità			
Copertura delle immobilizzazioni	74,179%	97,986%	140,243%
Rapporto di indebitamento	6,986	8,398	10,949
Indici di liquidità			
Flusso totale di cassa della gestione		- 136.571	2.609.667
Variazione mutui		-	-
Flusso netto di cassa della gestione		- 136.571	2.609.667
Indici di redditività			
R.O.S. (redditività delle vendite)	2,156%	-1,409%	4,623%
Redditività del valore della produzione	1,978%	-1,378%	4,547%
R.O.I. (redditività degli impieghi di capitale)	2,264%	-1,556%	5,401%
R.O.E. (redditività del capitale netto)		-47,064%	2,309%
Costo del capitale di terzi	1,275%	2,060%	1,636%

3 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

(art 2428 comma 3 n.1 codice civile)

L'azione della compagine di amministrazione, composta per i 2/3 da funzionari dipendenti del Socio Unico-Controllore, Comune di Trapani, è stata sin da subito fortemente orientata a definire una più idonea gestione societaria, apportando le attività di controllo volute dal legislatore (controllo analogo), attraverso la regolamentazione delle acquisizioni di servizi, lavori e forniture, al fine di migliorare l'efficacia, l'efficienza delle attività svolte dalla società, e di indirizzarne l'azione verso principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, proprie della Pubblica Amministrazione.

In tale ottica, le attività di ricerca e sviluppo sono state rivolte verso tutti gli ambiti operativi societari ed orientate secondo le principali linee guida, quali:

- Lo studio di strategie volte al contenimento della spesa ed alla ottimizzazione delle risorse;
- la individuazione di fattori di crescita della produttività;
- la programmazione degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi;
- l'ampliamento dell'offerta dei servizi impiantistici.

L'attività di ricerca legata al contenimento della spesa – i cui effetti hanno avuto immediato riflesso sui valori finanziari di bilancio, facendo registrare una repentina inversione di tendenza – è proseguita, in base ad una più lineare logica di programmazione, di pari passo ai progetti di sviluppo e crescita delle attività e delle strutture produttive aziendali, secondo gli scenari che vanno a configurarsi nei vari comparti societari, come di seguito sinteticamente riportato.

Sul punto si segnala come gli ottimi indici finanziari dell'esercizio 2013, contrariamente a quanto avvenuto in passato, consentono più facilmente di reperire i fondi (mutui, leasing, ecc...) necessari per effettuare gli investimenti programmati.

3.1 - Raccolta differenziata e spazzamento R.U.

Notevole rilievo assume l'accelerazione impressa dall'Amministrazione Comunale per la elaborazione di un Piano di Intervento ARO, a' sensi della L.R. 9/2010, strumento principale attraverso cui affidare la gestione di servizi integrati di igiene ambientale alla società, la quale, disponendo di un adeguato margine temporale e di risorse sufficienti, potrà attuare il tanto auspicato piano di investimento e riorganizzazione di un comparto, che ancora nell'esercizio 2013, ha fatto registrare un notevole deficit finanziario . Il Piano di Intervento, elaborato dalla Trapani Servizi secondo le linee guida impartite dall'Amministrazione Comunale, è stato già approvato dalla Giunta Comunale e trasmesso al Dipartimento Regionale competente per l'approvazione.

Successivamente, affinché possa divenire esecutivo, lo stesso piano di intervento dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale di Trapani, in quanto atto di programmazione finanziaria pluriennale.

Nel corso dell'anno 2013 è stato infine proposto al Comune di Trapani il progetto "CCR Cresce" con l'obiettivo di incentivare sistemi di raccolta differenziata rivolti ai residenti delle frazioni cittadine. Lo stesso progetto, favorevolmente valutato dell'A.C. di Trapani, sarà operativo presumibilmente entro il prossimo mese di giugno.

3.2 - Discarica di C/da Borranea

Il comparto di che trattasi offre ampi margini di sviluppo. Le attività di discarica hanno sin qui fatto da contrappeso alla perdita finanziaria fatta registrare da altri comparti societari non adeguatamente contrattualizzati.

Per questi motivi, e per assicurare la possibilità di smaltimento al Comune di Trapani, era già stata avviata la progettazione di un intervento di ampliamento della vasca di discarica attualmente in esercizio, denominata vasca "F".

Il progetto esecutivo dell'opera, sviluppato dal personale tecnico societario in conformità ai dettami del Decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. e del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i., è stato ultimato nel corso dell'esercizio 2013 ed è stato inoltrato agli Organi competenti (Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti) per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Recentemente, grazie alla costante attenzione del management societario, il progetto ha ottenuto il visto di Valutazione di Impatto Ambientale da parte dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ed è adesso in corso di calendarizzazione la Conferenza dei Servizi da tenersi presso il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti per il rilascio dell'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale).

Per quanto sopra, in tempi ragionevolmente brevi, una volta ottenuta l'A.I.A. sarà possibile iniziare i lavori di costruzione del modulo di ampliamento della discarica esistente, per una capacità suppletiva di circa 265.000 metri cubi, mettendo in condizioni la società di assicurare continuità di smaltimento dei R.U. comunali, ed al contempo si avrà la possibilità di ampliare l'offerta di servizi a terzi con gli indubbi benefici economici che ne conseguono.

Parallelamente al programma finalizzato alla realizzazione della nuova vasca di discarica, tenuto conto dei costi derivanti dagli oneri trentennali di gestione post-mortem, è stato effettuato uno studio preliminare per la realizzazione di un impianto per il trattamento del percolato prodotto dalle vasche di discarica di C.da Borranea, valutandone l'ubicazione in un'area che insiste nella zona del depuratore comunale al Comune di Trapani.

La valutazione dello studio preliminare, inoltrato dalla Trapani Servizi nello scorso mese di febbraio, è ancora in corso presso i competenti uffici comunali.

L'entrata in esercizio di un tale impianto di smaltimento – praticamente a chilometri zero - abbatterebbe notevolmente i costi di gestione e di post-gestione della discarica, offrendo altresì margini di redditività correlati all'offerta di servizi di smaltimento di percolato anche a soggetti terzi.

3.3 - Impianto di trattamento R.U. di C/da Belvedere

Anche l'impianto di trattamento e biostabilizzazione di c/da Belvedere offre ampie possibilità di sviluppo tramite l'avvio di alcune attività che possono facilmente tradursi in aumento di ricavi, e di altre attività che potrebbero assicurare una forte contrazione dei costi.

Infatti, già nei primi mesi del 2014, l'organo di amministrazione societaria si è deliberato per la predisposizione di un programma di interventi volto a migliorare l'attuale standard qualitativo dei servizi di trattamento, nonché di porre sul mercato la potenzialità di trattamento residua dell'impianto TMB che, attualmente, con il conferimento del solo Comune di Trapani, viene parzialmente utilizzata.

Tra gli interventi più significativi che saranno programmati si annoverano:

1. Trattamento della frazione organica proveniente da raccolta differenziata

L'impianto di C/da Belvedere dispone di un ampio capannone idoneo a trattare biologicamente i rifiuti organici provenienti da raccolta differenziata.

Tuttavia, il mancato avvio della raccolta differenziata secco/umido nel territorio trapanese, non ha consentito di dotarsi di alcune attrezzature (una pala gommata totalmente coibentata ed un macchinario rivolta-cumuli) che permetterebbero il trattamento dell'organico su scala industriale con livelli produttivi stimati prudenzialmente in circa 1.500÷2.000 t/mese corrispondenti, che consentirebbero di ottenere consistenti ricavi, senza comunque incidere sul volume di abbancamento residuo della discarica e producendo compost di qualità per l'utilizzo in agricoltura.

2. Implementazione codici CER

In fase di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto (rilasciata con il provvedimento DRS n. 913 del 15.09.2013), la Società ha presentato istanza chiedendo l'ampliamento dei codici CER, per essere così autorizzata al trattamento in impianto anche dei rifiuti provenienti dal Centro Comunale di Raccolta. Ciò consentirebbe alla società di risparmiare sulle spese sostenute per le attività di messa in riserva sin qui affidate a soggetti terzi, diminuire quelle per i trasporti e lo spostamento delle merci, quindi di ottimizzare e rendere più efficiente il servizio di gestione integrate dei rifiuti. Il risultato può ottenersi senza fare ricorso ad alcun ulteriore investimento, tenuto conto che la società già dispone di macchinari adatti alle finalità descritte.

3. Ristrutturazione/adeguamento del "vecchio" capannone

Tra le opere civili presenti nell'area ove sorge l'impianto, insiste un altro capannone – nel quale in precedenza si stabilizzava il rifiuto organico e praticamente inutilizzato - il quale, seppur facente parte del “*vecchio impianto*” risulta già inserito nell'attuale A.I.A. del Nuovo Impianto come “punto di emissione”. In termini pratici, ciò significa che l'utilizzo del capannone ai fini produttivi non soggiace ad alcuna ulteriore autorizzazione; si può andare immediatamente in produzione a condizione di eseguire alcuni interventi di adeguamento della struttura e collegare il capannone alla rete impiantistica attualmente in utilizzo.

L'investimento necessario è stimato in circa 350.000÷400.000 euro, con i quali si potrebbe effettuare il trattamento della frazione costituita da verde (legno da potature, sfalci di giardino etc.) e di miscelazione/stoccaggio in uno alla FOS (Frazione Organica Stabilizzata) prodotta presso il nuovo impianto. In una condizione di mercato di assoluto privilegio (sono pressoché inesistenti sul territorio regionale impianti di simili caratteristiche) che offre ampi margini di produttività, l'investimento potrebbe essere ammortizzato in tempi molto più rapidi di quelli finanziariamente prevedibili.

4. Utilizzo di energia rinnovabile

L'impianto di trattamento, per sua natura, è fortemente “energivoro”.

Il consumo di energia risulta particolarmente elevato ed è su questo fronte che la Società (che sul piano amministrativo ha già cambiato gestore ottenendo un buon risparmio sulla bolletta energetica) si sta concentrando per ridurre maggiormente i consumi.

Misure emanate dal Governo Centrale ed Europeo favoriscono oggi le imprese che installano pannelli fotovoltaici e ne utilizzano la produzione all'interno dello stesso opificio industriale.

Le condizioni dell'impianto, sfruttando le coperture esistenti che per la massima parte sono orientate verso Sud, risultano ottimali per l'installazione dei pannelli. L'energia così ricavata può essere facilmente reimmessa nella rete di distribuzione dell'Impianto che dispone già di una propria cabina elettrica.

La massimizzazione degli interventi si concretizza all'atto in cui il posizionamento dei pannelli viene a costituire elemento strutturale degli interventi di ripristino/adeguamento del vecchio capannone, prima ipotizzati.

Infine è al vaglio dell'organo di amministrazione l'introduzione della figura di Energy Manager, dedicata allo studio ed alla realizzazione di interventi volti all'utilizzo di energie rinnovabili, anche attraverso il ricorso ad incentivi Statali/Europei a fondo perduto.

4 - ANALISI AMBITI OPERATIVI

4.1 - Gestione delle risorse umane

Nel corso dell'esercizio 2013, dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, sono state effettuate diverse modifiche agli assetti già in essere al termine dell'anno 2012, concentrandosi nell'ottimizzazione delle risorse al fine di rendere più efficienti i servizi svolti.

Alla data del 31.12.2013, risultano alle dipendenze societarie n. 146 lavoratori, tutti assunti a tempo indeterminato secondo il CCNL "FISE Assoambiente" per imprese esercenti servizi di igiene ambientale.

Risulta scaduto al 31/07/2013 il *"Contratto di Solidarietà"*, attivato ai sensi dell'art. 5, comma 5, D.L. n. 148/1993 convertito in Legge n. 263/1993 ed approvato in data 24.04.2012 con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 243/Segr. D.G./2012 per l'importo complessivo di €. 568.383,14.

Con il citato Contratto di Solidarietà, che ha interessato il periodo dallo 01/08/2011 al 31/07/2013, (primi 24 mesi) si è dato corso alla riduzione del monte orario di tutto il personale assunto a tempo indeterminato per mantenere i livelli occupazionali e fare fronte alla eccedenza dei n. 31 operatori prima impegnati nel c.d. "comparto scuola". Tuttavia, nel quinquennio di riferimento 2010-2015, la società può richiedere l'attivazione di un ulteriore periodo di dodici mesi del Contratto di Solidarietà, fattispecie inevitabile se non sarà data tempestiva esecutività al citato Piano di Intervento per la raccolta differenziata.

I rapporti con le OO.SS., sono stati intensi e frequenti e si sono intrattenuti nel reciproco rispetto dei ruoli; l'interlocuzione periodica è stata condotta all'insegna di un contraddittorio pacato, pur senza rinunciare alla salvaguardia delle rispettive posizioni; ai lavoratori è stato puntualmente garantito il trattamento economico riconoscendo loro gli adeguamenti salariali di cui alla contrattazione collettiva nazionale.

L'esperienza pregressa e le numerose vertenze di lavoro che la società ha dovuto affrontare nel tempo hanno indotto i vertici societari a elaborare un adeguato organigramma/funzionigramma al fine di consolidare gli assetti gestionali e proteggere la società da soccombenti vertenze legali.

Grande importanza riveste infine la sicurezza sui luoghi di lavoro e gli aspetti economici connessi alle procedure adottate dalla società. Infatti, ai sensi dell'art. 24 delle MAT (D.M. 12/12/2000 e s.m.i) è possibile ottenere una riduzione della contribuzione annua all'INAIL. Questa riduzione è riservata a quelle imprese che effettuano interventi significativi di prevenzione degli infortuni e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Per le aziende come la Trapani Servizi Spa che occupano da 101 a 200 dipendenti, è possibile ottenere uno sconto pari al 15% del premio, che raffrontato con il premio corrisposto nel 2012, comporterebbe un risparmio di circa euro 22.000 (ventiduemila).

Si è pertanto provveduto ad inoltrare telematicamente lo scorso 28 febbraio 2014 all'INAIL, il modulo di domanda, contenente le indicazioni delle procedure migliorative della sicurezza adottate.

Ancora, al fine di ottenere tale abbattimento anche per i prossimi esercizi, si vuole attivare un percorso di certificazione aziendale secondo la norma BS OHSAS 18001, ad integrazione delle certificazioni di qualità già possedute.

Infine, il c.d. Testo Unico sulla Sicurezza (D.lgs.81/08) al comma 5 dell'art.30, indica espressamente il modello BS OHSAS 18001:2007 quale modello di organizzazione e gestione conforme per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici e pertanto capace di esimere il soggetto giuridico dalla responsabilità amministrativa per i reati della sicurezza.

4.2 - Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani

Nel corso del trascorso esercizio, il servizio di Raccolta Spazzamento e Trasporto di rifiuti urbani ha avuto regolare prosecuzione e sono stati assicurati livelli prestazionali più che soddisfacenti in tutte le zone di competenza della Società.

Nel corso del 2013 il comune di Trapani si è determinato per costituirsi in ARO, scegliendo di non aderire al contratto di servizio proposto dalla SRR Trapani Nord.

Ad oggi, comunque, l'entrata in esercizio di queste nuove società di gestione dei rifiuti è stata prorogata con l'OPRS 8-Rif/2013 e successive, che pertanto non risultano ancora operative.

Per quanto attiene, quindi, i servizi di Raccolta e Spazzamento R.U., al permanere della inoperatività del contratto con la ex Società d'Ambito ATO TP1, oggi SRR Trapani Nord (la cui evoluzione è indipendente dagli ambiti discrezionali della *governance*) la Trapani Servizi Spa ha continuato ad operare per tutto l'esercizio 2013 esclusivamente per conto del Comune di Trapani nelle note condizioni contrattuali che rilevano un costante squilibrio economico tra i corrispettivi incassati e la quantità dei servizi erogati, determinato dal fatto che nel tempo hanno visto la Trapani Servizi S.p.A. subentrare in attività, prima svolte direttamente dal Comune, senza alcun riassetto contrattuale.

Pur tuttavia, per contenere quella che è stata la principale causa della perdita determinatasi nell'anno 2012, per il 2013 si è dato corso ad un parziale adeguamento delle tariffe convenzionali del servizio di Raccolta e Spazzamento R.U., adeguando il costo della manodopera alle tabelle ministeriali del CCNL Fise Assoambiente aggiornate ad ottobre 2012, nonché valorizzando economicamente, parte veicoli concessi dal Comune di Trapani a titolo di comodato gratuito che nel tempo sono stati dismessi e/o sostituiti con altri approntati direttamente dalla società.

Sul punto si segnala l'attivazione di un programma elaborato al fine di ridurre le spese di manutenzione dei mezzi e di renderne più efficace l'azione, che ha determinato – nell'immediato – notevoli economie sulla manutenzione anche per la scelta di acquisire a noleggio alcuni dei mezzi d'opera utilizzati.

La scelta del noleggio, rispetto all'opzione dell'acquisto dei mezzi, è stata determinata dalla mancanza di un assetto programmatico a medio/lungo termine, stante il continuo prorogarsi dell'affidamento in House fin qui deliberato dal Consiglio Comunale.

Rimangono, ancora da valorizzare i servizi resi nelle zone di recente espansione della città, nelle quali vengono giornalmente eseguite la raccolta e lo spazzamento, ma che non trovano la giusta previsione economica nella convenzione esistente.

4.3 - Servizi di gestione della discarica di C/da Belvedere

Nel primo semestre dell'anno ci si è limitati a ricevere conferimenti dal solo Comune di Trapani.

In tali condizioni si è registrato un calo del valore della produzione il quale – considerati pressoché invariati i costi fissi di gestione – al 30.06.2013 ha portato al ribasso i principali indicatori di bilancio.

Nel secondo semestre dell'esercizio in esame, al fine di scongiurare situazioni di emergenza rifiuti in alcuni comune della provincia di Palermo – previa autorizzazione assembleare del 31/07/2013 – si è dovuto effettuare servizi di Trattamento e Smaltimento rifiuti a soggetti terzi, quali l'ATO PA2 "Alto Belice Ambiente S.p.A." e "R.A.P. spa ex AMIA S.p.A." di Palermo, limitando i quantitativi di rifiuti conferiti a quelli autorizzati dal Direttore Generale del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti con proprio decreto, ferma la necessità di dovere garantire al socio unico una continuità di servizio in linea a quanto previsto dai rapporti convenzionali.

I positivi risultati economici del secondo semestre, hanno contribuito a sostenere tanto il deficit economico fatto registrare dal comparto RSU nel primo semestre 2013, tanto a risollevarlo quello generale – chiuso in campo positivo – messo in crisi dalle consistenti perdite che ancora fa registrare il comparto Raccolta e Spazzamento.

Le circostanze che per l'anno 2013 hanno consentito di conseguire utile di bilancio, devono però consolidarsi e qualificarsi a pieno titolo come elementi strutturali e non costituire carattere variabile.

In tal senso, la società ha profuso un notevole impegno affinché l'iter autorizzativo del progetto di ampliamento della vasca di discarica "Lotto F" trovi rapida definizione.

4.4 - Servizi di Trattamento dei R.U presso l'impianto di C/da Belvedere

Le attività dell'impianto TMB di C.da Belvedere, ovvero la maggior parte di quelle ad esso riconducibili, risultano attualmente condizionate degli stessi elementi che hanno caratterizzato la gestione della discarica. Tuttavia come già detto in precedenza, è in corso lo studio di un percorso di valorizzazione delle potenzialità che una simile struttura indubbiamente offre.

Infatti, l'impianto risulta essere uno dei pochi impianti esistenti nel territorio Regionale di potenzialità apprezzabile, ove la società è in grado di eseguire anche in favore di soggetti terzi il trattamento e la biostabilizzazione dei rifiuti costituiti da frazione umida (organica e vegetale) proveniente da Raccolta Differenziata e di produrre, a valle del processo, compost di qualità.

Le attività possono svolgersi in piena sinergia con quelle di gestione della discarica vasca "lotto F" e del suo ampliamento, ove può essere smaltita la modesta quantità di *sovvalli* prodotta a valle del trattamento dell'organico, con un incremento dei flussi economici, senza comunque incidere sui volumi di abbancamento della discarica.

Difatti, Il compost di qualità che deriverebbe dal ciclo di trattamento della frazione organica, potrebbe essere destinato, oltre che all'utilizzo in agricoltura, alla costituzione degli *strati di ricoprimento* delle vasche di discarica dismesse, e ciò ai fini del loro recupero ambientale ed in ottemperanza alle prescrizioni A.I.A., con rilevanti risparmi economici in ordine alla post-gestione del sito di discarica.

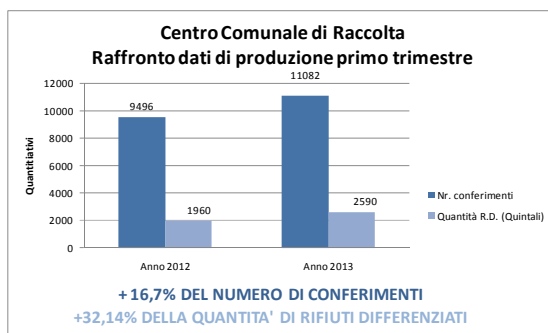
Ulteriori margini di sviluppo sono rappresentati dalla possibilità di trattare in impianto – con costi esigui rispetto agli incassi - scarti di potatura e rifiuti vegetali in genere, utili a "strutturare" il compost prodotto a valle del processo di biostabilizzazione dei rifiuti organici. Ancora, si è determinato di ampliare la gamma dei codici CER per trattare i rifiuti speciali provenienti dalla raccolta differenziata (ingombranti, plastica dura etc.,)

L'impianto TMB di c/da Belvedere – realizzato dalla Trapani Servizi spa su aree del Comune di Trapani concesse in affitto ventennale (*da rettificare in tal senso l'iscrizione all'Agenzia del Territorio*) – è entrato in esercizio il 16/12/2009.

Il canone di affitto viene considerato assolto, in quanto compreso nello sconto della tariffa di trattamento riservata al Comune di Trapani.

4.5 - Centri Comunali di Raccolta di Lungomare Dante Alighieri e di Piazzale Ilio

Sempre in ordine alla gestione impiantistica, nel 2013 la Trapani Servizi S.p.A. ha proseguito la gestione del Centro di Raccolta Comunale sito sul Lungomare Dante Alighieri, potenziando ulteriormente un funzionale servizio di raccolta differenziata in favore del Comune di Trapani, registrando incrementi di oltre il 30% dei quantitativi conferiti dalla cittadinanza trapanese.



La gestione del Centro di Raccolta Comunale sito sul Lungomare Dante Alighieri, ha confermato anche nel 2013 il trend positivo fatto registrare negli esercizi precedenti con l'incremento della massa raccolta, del numero dei conferimenti effettuati e del numero degli utenti passati dai 6.174 dello scorso esercizio ai 7.120 censiti al 31.12.2013.

Il consolidato e funzionale servizio di raccolta differenziata espletato, ha quindi riscosso consenso ed entusiasmo da parte della cittadinanza, oltre a fornire valido contributo all'incremento delle percentuali di R.D. sul territorio comunale.

La qualità delle materie prime - seconde raccolte ed avviate al recupero/riutilizzo, ha consentito di fatturare ai Consorzi di Filiera sempre a corrispettivo pieno.

Ciò ha fornito insostituibile apporto economico che ha permesso alla Società di gestire il centro di costo in sostanziale pareggio finanziario, condizione non certo raggiungibile con il solo contributo mensile corrisposto dal Comune di Trapani a titolo di canone di gestione.

La gamma dei servizi è stata implementata attivando la raccolta differenziata degli oli alimentari esausti (quasi due tonnellate raccolte) e delle lampade fluorescenti.

Presso il CCR "Dante Alighieri" sono stati eseguiti diversi interventi manutentivi, alcuni dei quali finalizzati all'adeguamento/miglioramento della struttura alle modalità di raccolta e/o alla normativa vigente ed assicurare ai rifiuti contenenti sostanze pericolose una più idonea protezione dagli agenti atmosferici.

Il CCR "Ilio" allo stato, rimane in carico al Comune di Trapani in attesa del rilascio della certificazione di agibilità.

4.6 - Servizi complementari di pulizia, raccolta e trasporto di rifiuti urbani

Come ormai consueto, anche nel corso dell'esercizio del 2013, il Socio Unico Comune di Trapani, ha richiesto l'intervento della società per l'espletamento di attività extra-contrattuali riguardanti i servizi di pulizia, raccolta e trasporto rifiuti.

In particolare dette attività hanno riguardato, a titolo esemplificativo e non esaustivo: pulizia straordinaria preventiva e successiva in occasione della Processione dei Misteri, pulizia in occasione di varie manifestazioni religiose, pulizia del "basolato" del Centro Storico, manutenzione e ricollocazione in sito dei contenitori di rifiuti stradali (cestini gettacarte e cassonetti) con conseguente riparazione con interventi di lattoneria e verniciatura da parte delle maestranze della società.

Sono stati inoltre svolti i lavori di rimozione della posidonia spiaggiata nei litorali del territorio comunale ed il successivo servizio di mantenimento delle spiagge, il servizio di pulizia straordinario del cimitero in occasione della commemorazione dei defunti, la pulizia dei plessi scolastici interessati dalle competizioni elettorali.

5 - SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

5.1 – Ricognizione generale

La Società “Trapani Servizi S.p.A.”, società totalmente partecipata dal Comune di Trapani, ha come attività preminente la gestione integrata dei Servizi di Igiene Ambientale che svolge per conto del Socio Unico – Comune di Trapani.

Oltre a tale attività la Società gestisce, in regime di convenzione, altri Servizi di competenza comunale c.d. “*Servizi Diversi*”.

In sintesi, la “*Trapani Servizi S.p.A.*” svolge per conto dell’Amministrazione comunale, le seguenti attività:

- Raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio comunale;
- Servizi di manutenzione delle vasche dismesse presso il sito di c/da Borranea;
- Gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR)
- “Servizi diversi”, ovvero servizi di piccola manutenzione e pulizia del cimitero.

Servizi stagionali e/o occasionali (quali interventi di diserbo, di pulizia e mantenimento spiagge, servizi di trasloco e facchinaggio in genere), vengono poi affidati dal Socio unico secondo le proprie esigenze e disponibilità economiche.

Infine, nel corso degli ultimi anni, la Società, in possesso della attestazione S.O.A, ha sviluppato un comparto specializzato nella realizzazione di discariche curando, per conto dell’Amministrazione comunale, la realizzazione delle vasche man mano avviate all’esercizio.

Da gennaio 2009 la Società gestisce in proprio l’impianto di trattamento e valorizzazione R.U. di c.da Belvedere, autorizzato con provvedimento A.I.A. D.R.S. nr.913 del 15.09.2008

Dal giugno 2011 la Società gestisce in proprio la vasca di discarica “Lotto F” per rifiuti non pericolosi, autorizzata con provvedimento A.I.A. D.D.G. nr.6 del 17.01.2011.

5.2 - Attività convenzionali svolte dalla Società nei confronti del Comune di Trapani

5.2.1 – Comparto raccolta e trasporto R.S.U.

Ad oggi, l'Amministrazione comunale, ha affidato alla Società il servizio di raccolta e trasporto RSU con una copertura del territorio comunale pari a circa il 95% .

Nel comparto sono impiegate circa 95 unità, suddivise tra operatori ecologici, autisti polifunzionali, operatori di macchine spazzatrici e addetti al coordinamento.

Il servizio è espletato prevalentemente nelle ore mattutine, dalle 6:00 del mattino alle ore 12:00, fa eccezione il servizio di spazzamento meccanizzato che ha inizio alle ore 5:00 e termina alle ore 11:00.

Tutte le attività hanno inizio e fine presso i locali di via Erice-Mazara che funge da Centro di Lavoro Territoriale (C.L.T.), lì infatti sono ubicati gli spogliatoi, i servizi igienici ed è anche luogo di ricovero dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio.

La gestione del comparto, nella qualità di Capo Settore, è affidata al Geom. Andrea Fodale, che cura ogni aspetto gestionale del servizio ed è coadiuvato, sotto il profilo operativo, dal Geom. Leonardo Campo.

Il comparto è sotto la supervisione del Responsabile Tecnico, Ing. Salvatore Accardo.

5.2.2 - Comparto Impianto e Discarica

L'impianto di c/da Belvedere, di recente realizzazione (2008-2009), dal 16/12/2009 è gestito in proprio dalla Trapani Servizi S.p.A. titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 913 del 15/09/2008.

La struttura è preposta al trattamento primario dei rifiuti indifferenziati, così come previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 36/2003 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la separazione secco-umida del rifiuto, nonché la *biostabilizzazione* della frazione organica, al fine di abbattere la componente putrescibile.

La sua potenzialità produttiva, così come da autorizzazione AIA, è pari a 40 tonnellate/ora per 16 ore lavorative al giorno, per un totale nominale pari a circa 640 tonnellate di rifiuti al giorno.

Nell'impianto sono impiegate 26 unità tra Capi squadra, manovratori mezzi pesanti, addetti al trituttore, alle presse, al sistema di biostabilizzazione ed alla pesa, unità suddivise in due turni lavorativi da 6 ore ciascuno.

Il ruolo di Responsabile Tecnico, Responsabile IPPC, nonché di Capo Impianto è demandato all'Ing. Accardo Salvatore, il quale coordina tutte le attività ed il personale di impianto.

La normativa ambientale che regola il settore, particolarmente articolata e complessa, prevede, l'espletamento quotidiano di una serie di procedure (compilazione di formulari, registri di carico e scarico ed altra modulistica) che vengono periodicamente verificate.

Il Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001, introduce nelle procedure aziendali una serie di moduli (fogli di presenza, fogli macchina, rapportini etc.), che vengono sottoposti alla verifica ed al visto di conformità del responsabile.

L'Ing. Accardo Salvatore, nella spiegata qualità, è inoltre il soggetto deputato ad autorizzare eventuali soggetti conferitori presso l'Impianto, previa verifica della documentazione amministrativa prodotta dai richiedenti.

Da dicembre 2011 inoltre l'impianto ha conseguito la certificazione ISO 14001:2004, che garantisce gli standard ambientali relativi al processo di trattamento dei rifiuti.

La Discarica di c/da Borraña, è il luogo ove ha termine il ciclo dei rifiuti. Ai sensi della normativa vigente, in discarica vengono conferiti i rifiuti non più recuperabili e che quindi hanno terminato il loro ciclo di trattamento.

Allo stato attuale, la Società eroga servizi di gestione in favore del Comune di Trapani ai sensi della convenzione del 2001 rinnovata nel 2003 ed oggi vigente in regime di proroga; dal mese di Giugno 2011 la Società ha iniziato la gestione diretta della vasca "lotto F" autorizzata con provvedimento AIA DDG n. 06 del 17/01/2011.

Le attività di discarica sono espletati nell'arco di due turni giornalieri di 6 ore ciascuno e vengono svolte da 4 unità per turno tra Addetti alla pesa, Manovratori mezzi cingolati e Autisti.

Come per l'Impianto di Trattamento R.U., la normativa ambientale vigente assoggetta la discarica ad una serie di incombenze gestionali (monitoraggi, prelievi, analisi e campionature matrici ambientali, smaltimento percolato, manutenzione degli impianti etc.) tutte rientranti nella responsabilità e curate dall'Ing. Accardo Salvatore.

La contabilità dell'impianto e della discarica, è curata dal P.ind. Giuseppe Ullo, il quale si interfaccia con la Direzione dei Lavori in sede di misurazione e contabilizzazione dei lavori (per la discarica) e dei servizi (per le attività di trattamento), verifica la coerenza delle quantità e/o le misurazioni effettuate con la contabilità interna all'azienda, sottopone il SAL alla firma dell'A.D. e lo trasmette all'Ufficio di ragioneria per la emissione delle fatture.

Al fine di non avere soluzioni di continuità nella gestione della discarica è stato affidato al personale tecnico societario la redazione del progetto esecutivo di un ulteriore modulo di discarica per rifiuti non pericolosi, consegnato in data 17.06.2013 agli Enti competenti per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e gestione.

Da giugno a dicembre 2013 presso l'impianto di c.da Belvedere hanno conferito a seguito dei dispositivi autorizzativi DDG n. 861 e n. 865 del Dipartimento Acqua e Rifiuti i seguenti ATO:

- ATO PA 1 “Servizi Comunali Integrati S.p.A.” : dal 14.06.2013 al 31.07.2013 per un quantitativo di circa 100 tonnellate/die;
- ATO TP1 “Terra dei Fenici S.p.A.”: dal 14.06.2013 al 16.07.2013 per un quantitativo di circa 50 tonnellate/die

I superiori conferimenti hanno avuto termine allorquando, all'approssimarsi dell'esaurimento della capacità della discarica, il Socio “Comune di Trapani”, anche al fine di scongiurare possibili criticità ambientali per il Comune, ne ha disposto la chiusura a terzi.

5.2.3 – Centro Comunale di Raccolta

La gestione del Centro Comunale di Raccolta è stato affidato alla Società con determina dirigenziale n. 31 del 06.02.2008.

Al centro vengono conferiti, direttamente dai residenti del Comune di Trapani, le frazioni di rifiuti recuperabili come carta e cartone, vetro, plastica, metalli, inoltre possono essere conferiti anche dalle utenze non domestiche i RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), i rifiuti ingombranti ed altre frazioni merceologiche destinate al recupero.

Alle attività operative sono svolte da sei unità lavorative, tra addetti alla pesa e piazzalisti.

La gestione del centro comunale è demandata al P.I. Giuseppe Ullo nella qualità di responsabile tecnico – amministrativo.

In termini di normativa ambientale, allo stesso modo dell'Impianto di Trattamento, presso il C.C.R. il Responsabile deve assicurare il puntuale espletamento di una serie di procedure tecniche (circa le modalità di conferimento, di deposito e di gestione dei presidi ambientali) ed amministrative (compilazione di formulari, registri di carico e scarico ed altra modulistica), a pena di severe sanzioni amministrative e penali.

Sul piano puramente amministrativo, fermo restando la sua responsabilità nella tenuta dei rapporti con i Consorzi CONAI (COREPLA, COMIECO, RAEE, COREVE) per la gestione delle convenzioni e l'incasso dei corrispettivi di filiera, il Responsabile del CCR deve attuare l'Ordinanza sindacale n° 97 del 21.05.2008 per la contabilizzazione dei R.D. conferiti dall'utenza domestica, ai fini del bonus - sgravio sulla TARSU da applicarsi in favore degli utenti virtuosi.

Nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001 si deve procedere, infine, al la compilazione e la tenuta di una serie di moduli (fogli di presenza, fogli macchina, rapportini etc.), anche questi sottoposti alla verifica ed al visto di conformità del Responsabile del C.C.R.

5.2.4 - Servizi Diversi

Vengono chiamati così tutti quei servizi che la Società eroga in favore del Comune di Trapani regolamentati dal contratto “*Servizi diversi*” stipulato nel 2001 e rimodulati con Determina del Dirigente Responsabile del Servizio n. 47 del 20.02.2006, oggi vigente in regime di proroga, quali

A - Pulizia del cimitero

Presso il cimitero di Trapani, la Società espleta i servizi di raccolta e spazzamento dei rifiuti presenti all'interno dello stesso, nonché cura piccole operazioni di manutenzione del verde.

Nelle attività sono impiegate 10 unità che espletano normalmente il proprio servizio dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

B - Manutenzioni elettriche

Servizi di manutenzioni degli impianti di pubblica illuminazione. Il servizio svolto da un dipendente societario è coordinato direttamente dal VIII Settore del Comune di Trapani;

C - Impianti di sollevamento

Servizi di Monitoraggio degli impianti di sollevamento delle acque potabili - acquedotto di Bresciana, vasca S.Giovanannello, Inici. Il servizio svolto da un dipendente societario è coordinato direttamente dal Servizio Idrico Integrato del Comune di Trapani;

D - Acquedotto

Due unità espletano i servizi attinenti alla chiusura ed apertura delle saracinesche che regolano il flusso dell'acqua potabile nella rete di adduzione della città di Trapani. Il servizio è coordinato dal III Settore del Comune di Trapani “Servizio Idrico Integrato”;

E -Segnaletica

Due unità espletano servizi di manutenzione, sostituzione ed affissione di segnaletica stradale, sia di tipo orizzontale che verticale. Il servizio è coordinato dal Comando dei VV.UU. del Comune di Trapani

Anche le attività relative ai Servizi Diversi sono soggette alle procedure del Sistema Aziendale di Gestione della Qualità ISO 9001. Il personale di comparto ha l'obbligo della presentazione dei fogli di presenza vidimati dai responsabili dei settori che li coordinano.

La contabilità dei servizi diversi viene effettuata mensilmente.

5.3 – Amministrazione e Direzione

Gli uffici amministrativi Societari sono ubicati presso la sede sociale in via del Serro – c.da Belvedere e costituiscono il luogo ove si riuniscono gli Organi di Amministrazione e il controllo societario e dove vengono svolte tutte le attività tecnico-amministrative per la direzione e la gestione dell'azienda.

Presso la sede societaria, prestano attività lavorativa i sigg.:

1. Ing. Salvatore Accardo;
2. Ing. Catia Mezzapelle;
3. P.ind. Giuseppe Ullo;
4. Rag. Vito Renda;
5. Rag. Maria Alagna
6. Rag. Maria Teresa Cardone
7. Sig. Fontana Alberto
8. Sig. Martinico Antonio.

A gennaio 2014 la Società ha svolto una selezione interna al proprio personale per il reclutamento di due soggetti da collocare nei servizi di segreteria aziendale; la procedura ha visto l'individuazione dei sigg. Fontana Alberto e Martinico Antonio.

Nel mese di ottobre 2013 è stata eseguita una riorganizzazione del personale tecnico/amministrativo al fine di ottimizzare le attività da svolgere; si riportano succintamente le mansioni e l'area di competenza di ciascun lavoratore.

Ing. Salvatore Accardo

area di competenza: **UFFICIO TECNICO** – Direzione.

- guida, controllo e coordinamento attività aziendali;
- relazioni con il CdA e l'Ad
- redazioni piani di sviluppo aziendali;
- rapporti con la committenza in ordine a problematiche tecniche;
- rapporti con gli Enti di controllo (ARPA, Provincia, ARTA, ecc);
- elaborazioni capitolati di appalto;
- rapporti con funzioni di staff;
- direttore tecnico responsabile dell'impianto e della discarica;
- coordinamento comparto RSU e Servizi Diversi;
- responsabile tecnico "Albo Nazionale Gestori Ambientali";
- Progettista di opere e servizi;

P.Ind. Giuseppe Ullo

area di competenza: **AMMINISTRAZIONE** – Direzione

- Collaborazione con il Quadro Dirigente;
- Coordinamento degli Uffici Personale, Appalti, Ragioneria, Segreteria, Protocollo;
- Elaborazioni programmi e piani economico finanziari pluriennali;
- Responsabile controllo di gestione;
- Direzione Amministrativa;
- Verifica amministrativa di rispondenza tra le commesse e i servizi erogati;
- Rapporti con la committenza in ordine a problematiche economico-amministrative
- Gestione e analisi dati costo-produzione;
- Responsabile dei contratti con i consorzi di filiera per l'erogazione dei corrispettivi;
- Relazioni industriali;
- Responsabile della tenuta della contabilità interna dei servizi e lavori svolti dalla Società;
- Direttore Tecnico S.O.A. per le attività di costruzione di vasche di scarica.

Ing. Catia Mezzapelle

area di competenza: **AMMINISTRAZIONE** – Ufficio Appalti, Gare e Contratti

- Funzionario direttivo responsabile ufficio appalti, gare e Contratti;
- Studio e predisposizione di avvisi, bandi e disciplinari di gara per l'acquisizione di lavori, beni e servizi;
- Studio e preparazione di contratti di appalto;
- Responsabile procedure di acquisto beni e servizi e dell'applicazione dei relativi regolamenti societari;
- Responsabile del Procedimento in fase di gara di appalto per l'affidamento di beni e servizi;
- Responsabile del Procedimento ai sensi della L.R. 22/2008;
- Gestione amministrativa diffomità in fase di esecuzione dei contratti di affidamento beni e servizi;
- Responsabile dell'Albo fornitori di fiducia;
- Verifica e determinazione penalità prestatori beni e servizi;
- Responsabile sistema gestione ambientale (ISO 14000-2004);
- Responsabile sistema gestione di qualità (ISO 9001:2008);
- Pratiche amministrative Albo Nazionale Gestori Ambientali ed Organismi di verifica, controllo e audit;

Rag. Vito Renda

area di competenza: **AMMINISTRAZIONE** – Ufficio Ragioneria/economato

- Capo Ufficio Ragioneria;
- Responsabile del servizio economato;
- Rapporti con il consulente fiscale;
- Rapporti con il collegio dei sindaci;
- Tenuta libri sociali obbligatori e scritture contabili;
- Emissione fatture di vendita e note di credito;

- Gestione centri di costo;
- Verifiche Equitalia e D.U.R.C.;
- Liquidazione emolumenti dipendenti, contributi (INPS, INAIL) e accessori, preventivamente autorizzati dalla Direzione Amministrativa;
- Versamento tributi e imposte (IVA, IRPEF, IRAP, BOLLI);
- Gestione scadenziario “piani di rientro” a debito e a credito;
- Produzione dati IVA;
- Pagamento fornitori;
- Tenuta cassa contanti e delegato presso gli sportelli bancari;
- Elaborazione situazioni contabili intermedie e di chiusura esercizio;

Sig.ra Maria Alagna

area di competenza: **AMMINISTRAZIONE** – Segreteria Generale

- Segreteria generale;
- Data entry;
- Tenuta scadenziario generale;
- Rilevazione e statistiche dati produzione (carburante, percolato, conferimenti impianto/discarica, etc.);
- Prestazioni di supporto per gli altri uffici amministrativi;
- Customer satisfaction

Rag. Mariateresa Cardone

area di competenza: **AMMINISTRAZIONE** – Ufficio Personale

- Gestione pratiche amministrative relative al personale dipendente;
- Rapporti con i consulenti del lavoro;
- Gestione presenze mensili personale dipendente;
- Gestione attività amministrative per l'emissione di certificati di stipendio;
- Denuncia infortuni sul lavoro INAIL e Questura;
- Richiesta visite fiscali INPS;
- Ricevimento del personale dipendente per la fornitura di chiarimenti sulle buste paga;
- Tenuta archivio, informatico e cartaceo, buste paga, CUD, cartelle matricolari, etc.;
- Tenuta registro contestazioni di infrazioni disciplinari;
- Elaborazioni piani ferie Uffici amministrativi;
- Distribuzione buste paga Uffici amministrativi;
- Data entry servizi di manutenzione mezzi;
- Rendiconto CCR

Sigg.ri Fontana Alberto e Martinico Antonio

area di competenza **AMMINISTRAZIONE** – Ufficio Protocollo

- Addetti alla registrazione e archiviazione della corrispondenza (protocollo);
- Segreteria e centralino;
- Commesso esterno (recapito/ritiro posta societario, etc.);

5.4 - Rapporti con il personale e gli organi di amministrazione

Per tutti gli aspetti gestionali della Società, il Quadro Dirigente relaziona direttamente all'Amministratore delegato, ricevendo da quest'ultimo le direttive operative per il conseguimento degli obiettivi dei vari comparti, dei quali ne detiene il coordinamento e controllo – direttamente o indirettamente – sia del personale tecnico-amministrativo presente in ufficio che del personale operativo impegnato nei vari comparti.

5.5 - Rapporti con uffici esterni

Nello svolgimento dei compiti interni alla Società, il personale direttivo si interfaccia con uffici ed organi esterni tanto dell'Amministrazione Comunale che appartenenti ad altri Enti pubblici.

In particolare:

- Si interfaccia con i Dirigenti e i direttori dei lavori e servizi dell'Amministrazione Comunale per la regolare esecuzione dei servizi nonché per un confronto tecnico-amministrativo per l'implementazione di nuovi servizi/lavori che la Società potrebbe svolgere;
- partecipa alle conferenze di servizio per l'approvazione dei progetti;
- ha contatti diretti con tecnici e dirigenti di ARPA, ARTA, Dipartimento Acqua e Rifiuti, Provincia di Trapani e Prefettura nell'espletamento delle operazioni di controllo ambientale dell'Impianto e Discarica;
- contabilità e liquidazione delle fatture, da parte dell'Amministrazione Comunale, per i servizi erogati nei loro confronti;
- contabilità e liquidazione delle fatture, da parte di altre Amministrazioni, per i servizi erogati nei loro confronti;
- verifica di fattibilità amministrativa nuove commesse.

5.6 - Autorizzazioni conseguite dalla Società

La società svolge la propria attività anche in forza ad una serie di iscrizioni, attestazioni e certificazioni che la abilitano sotto il profilo tecnico, quali:

1. Iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti istituito presso la CCIAA di Palermo al n° PA 000555 per le seguenti categorie 1, 2, 4, 5, e 9. Responsabile Tecnico è nominato l'Ing. Salvatore Accardo.

2. Attestazione di qualificazione per l'esecuzione di Lavori Pubblici per la categoria OG 12 classe III[^], presso la S.O.A. Mediterranea S.p.A. – Società Organismo di Certificazione con sede in Palermo – Direttore Tecnico P.Ind. Giuseppe Ullo con scadenza quinquennale 02.12.2017;
3. Certificazione di conformità alla normativa ISO 9001:2008 n. CQ147 per le attività di :
 - a. *“Servizi di raccolta e trasporto RSU. Erogazione di servizi ad Enti Pubblici: spazzamento manuale e meccanizzato di viali e piazzali, pulizie di cimiteri. Gestione discariche controllate e di impianti di trattamento e riciclaggio RSU e compostaggio. Gestione Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati”*
 - b. *“Progettazione, costruzione e manutenzione discariche”*
4. Le superiori certificazioni sono state rilasciate dall'Ente certificatore S.M.C. S.p.A. con scadenza al 10.10.2014 – Responsabile del Sistema Ing. Catia Mezzapelle,
5. Certificazione di conformità alla normativa ISO 14001:2004 n. CA1892 per le attività di:
 - a. *“raccolta e gestione di impianto di trattamento e biostabilizzazione di rifiuti e relativo smaltimento”* - rilasciata dall'Ente certificatore S.M.C. S.p.A. con scadenza al 20.12.2014 – Responsabile del Sistema Ing. Catia Mezzapelle.
6. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di Selezione, trattamento e biostabilizzazione R.U. di c.da Belvedere rilasciata con D.R.S. n. 913 del 15.09.2008. La superiore autorizzazione andrà a scadere il prossimo 15.09.2013, la Società ha già inoltrato nel mese di marzo 2013 al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti la richiesta di rinnovo dell'AIA;
7. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla vasca F di discarica per rifiuti non pericolosi di c.da Borraea rilasciata con D.D.G. n. 06 del 17.01.2011 avente validità quinquennale.
8. Iscrizione al n. 81 del registro delle Imprese esercenti l'attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt.31 e 33 del D.Lgs. 22/97 presso la Provincia Regionale di Trapani per la gestione del Centro Comunale di Raccolta “Lungomare Dante Alighieri”.
9. Licenza per l'Autotrasporto Conto terzi nr.TP603752/T del 27.11.2009.

5.5 - Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni.

La Società per gli adempimenti di legge previsti per determinati aspetti ed attività è coadiuvata da soggetti esterni come da elenco sottostante:

- **Studio Rag. Catalano**: è uno studio di consulenza del lavoro che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura previdenziale oltre alla elaborazione delle buste paga dei dipendenti.

- **Studio Rag. Parrinello**: è uno studio di consulenza fiscale che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura fiscale e amministrativa. Lo studio, supportato da personale della Società, predispone mensilmente i modelli F24 per il pagamento dei tributi, nonché la predisposizione dei bilanci consuntivi e provvisori.
- **NIKEMED** della Dott.ssa Bonura: svolge l'attività di consulenza di Medico competente previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. La dott.ssa Bonura, esegue le visite periodiche previste dalla vigente normativa e cura gli aspetti di natura sanitaria con la competente ASP di Trapani.
- **Ing. Massimiliano Gibilaro**: è il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della Società previsto dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.. Ha il compito di verificare gli ambiti lavorativi al fine di prevenire eventuali incidenti sul lavoro. Redige i piani di sicurezza, il Documento di Valutazioni Rischi ed ogni altro documento previsto dalla normativa sulla sicurezza del lavoro.
- **L.I.A. srl**: è il soggetto attuatore del PSC dell'impianto TMB di C.da Belvedere e della vasca di scarica "Lotto F" di C.da Borraanea. Svolge le funzioni di controllo e monitoraggio ambientale predisponendo relazioni periodiche da trasmettere agli organismi di controllo, ARPA e Provincia di Trapani.

6 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(art 2428 comma 3 n.5 codice civile)

Piano di intervento ARO Città di Trapani.

Sviluppo di rilievo rappresenta la deliberazione della Giunta Comunale n.49 dello scorso 8.maggio.2014 con la quale l'Amministrazione Comunale di Trapani ha approvato e trasmesso, al Dipartimento Regionale competente per l'approvazione, il Piano di Intervento relativo al "A.R.O. Città di Trapani", redatto a' sensi della L.R. 9/2010, strumento principale attraverso cui affidare la gestione di servizi integrati di igiene ambientale alla società, la quale a sua volta potrà attuare il tanto auspicato piano di investimento e riorganizzazione del comparto RSU. Il Piano di Intervento, elaborato dalla Trapani Servizi secondo le linee guida impartite dall'Amministrazione Comunale, è stato già approvato dalla Giunta Comunale e trasmesso al Dipartimento Regionale competente per l'approvazione.

Ottenimento provvedimento di V.I.A.

Recentemente, grazie alla costante attenzione del management societario, il progetto ha ottenuto il visto di Valutazione di Impatto Ambientale da parte dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ed è adesso in corso di calendarizzazione la Conferenza dei Servizi da tenersi presso il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti per il rilascio dell'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale).

Per quanto sopra, non appena ottenuta l'A.I.A., si presume che entro l'esercizio 2014 sarà possibile iniziare i lavori di costruzione del modulo di ampliamento della discarica esistente, per una capacità suppletiva di circa 265.000 metri cubi, mettendo in condizioni la società di assicurare continuità di smaltimento dei R.U. comunali, ed al contempo si avrà la possibilità di ampliare l'offerta di servizi a terzi con gli indubbi benefici economici che ne conseguono.

Vertenze di lavoro.

Attraverso le Sentenze nn° 42/2014, 43/2014, 44/2014, 48/2014 e 82/2014 il Giudice del Lavoro del Tribunale di Trapani, in accoglimento dei ricorsi presentati dai sigg. Filippo Marchingiglio, Vito Rizzo, Giuseppe Tranchida, Giuseppe Cintura e Sergio Grammatico, ha condannato la società alla reimmissione in servizio dei lavoratori, a tempo pieno ed indeterminato.

Sulle stesse però, in forza a diverse considerazioni e spunti di carattere giuridico e procedurale espresse dal legale dell'Azienda, non si sono ritenute convincenti alcune delle motivazioni poste dal Giudice del Lavoro di Trapani alla base delle Sentenze e pertanto si è provveduto ad impugnare dinanzi la Corte di Appello di Palermo i citati provvedimenti di condanna emessi a

carico della società. Gli effetti delle Sentenze medesime si riverberano sui conti societari per circa 60.000 euro, oltre spese legali come pure disposto in giudizio dal Giudice del Lavoro.

Non risultano intervenuti ulteriori fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, fatte salve le motivazioni espresse in seno alla seduta del C.D.A. del 31/03/2014, che hanno determinato il differimento dell'approvazione del bilancio 2013, in ordine alle difficoltà incontrate da questa Amministrazione societaria, insediata peraltro solo in corso d'anno, nel predisporre il bilancio definitivo, articolato e complesso come quello della Trapani Servizi S.p.A., rappresentando in quella sede l'esigenza di disporre di un più ampio margine temporale per completare la valutazione di taluni aspetti tecnico-amministrativi, al fine di rendere un progetto di bilancio definitivo pienamente rispondente alla reale situazione economica della Trapani Servizi Spa.

Infatti, il numero delle unità locali aziendali, contabilmente organizzate per centri di costo, impone una attenta analisi dei costi sostenuti al fine di verificarne la corretta imputazione contabile, come pure individuarne singolarmente il risultato in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Ancora, la disomogeneità tra le numerose attività aziendali, ancorché tutte rientranti nei c.d. servizi ambientali (raccolta rifiuti, trattamento rifiuti, smaltimento rifiuti, trasporto rifiuti, progettazione servizi, gestione CCR, servizi manutentivi, ecc...), impone una notevole quantità di verifiche tecnico-amministrative le quali, una volta completate, potrebbero avere riverberi, anche di rilievo, sul risultato di esercizio.

7 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

(art 2428 comma 3 n.6 codice civile)

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato da una serie di fattori, alcuni dei quali, seppur indipendenti dalla volontà della proprietà e della *governance*, incideranno comunque sulla gestione societaria

Avvio S.S.R. e definizione ARO.

Con la Circolare n. 1/2013, l'Assessore Regionale ai Servizi di Pubblica Utilità ed Energia ha emanato una Direttiva Generale nella quale sono indicati i soggetti interessati, le azioni da intraprendere, nonché la tempistica da rispettare per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia.

Nella predetta Circolare si delineano le funzioni e le competenze delle *Società per la regolamentazione del Servizio di gestione dei Rifiuti* - più brevemente indicate come S.R.R. - che sostituiranno le attuali Società d'Ambito Territoriale (A.T.O.).

Le S.R.R. avranno il compito preliminare di redigere il nuovo *piano industriale* (ex Piano d'Ambito) per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio di loro competenza.

Il nuovo modello di gestione integrata dei rifiuti, si svilupperà su base provinciale e dovrà essere pronto entro il mese di settembre 2013, data prevista per l'avvio operativo delle S.R.R.

Con la stessa Circolare 1/2013 viene riconosciuta ai singoli Comuni (o loro consorzi) la facoltà di definire entro un perimetro territoriale più piccolo, definito *Ambito Raccolta Ottimale* (A.R.O.), un progetto che, seppur gestito autonomamente, garantisca il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle S.R.R.

Il Comune di Trapani - che nel mese di ottobre 2012 ha obbligatoriamente aderito alle S.R.R., - ha comunque deliberato nel corso del 2013 l'intenzione di avviare le procedure per richiedere l'attribuzione di A.R.O. al proprio ambito territoriale e di procedere, attraverso la Trapani Servizi S.p.A., a gestire in proprio il sistema integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti comunali. Questa continuità del servizio già svolto dalla Trapani Servizi S.p.A. deve necessariamente prevedere una revisione degli accordi contrattuali con il Comune di Trapani poiché, come già ribadito più volte, il servizio di pulizia, raccolta e trasporto R.U. è strutturalmente in perdita a causa del mancato aggiornamento delle tariffe che devono essere adeguate attualizzando i costi per noli, carburante e mano d'opera, a quelli effettivamente sostenuti dalla Società.

Revisione convenzioni e anche alla luce delle nuove tasse TARI/ TASI/IUC

Come si evince dalle risultanze del bilancio di esercizio 2013, dalle circostanze che ne hanno determinato il risultato - già illustrate in nota integrativa - è ormai inderogabile pervenire alla revisione globale dell'assetto convenzionale che intercorre tra la Società ed il Comune di Trapani, il quale nella sua attuale configurazione non risulta rispondente ai servizi ed alle attività che la

società svolge per conto dell'Amministrazione comunale e pone alcuni comparti in condizioni di notevole deficit economico.

Tale complessiva revisione degli assetti convenzionali e delle tariffe risulta necessaria, peraltro, anche per gli effetti dei *nuovi tributo comunali sui rifiuti e sui servizi* e dall'obbligo da parte delle amministrazioni locali di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, nonché quelli di smaltimento (art. 14, comma 11 del D.L. n. 201 del 2011).

Al riguardo si rileva la volontà espressa dall'Amministrazione di affidare alla società i servizi previsti nel Piano di Intervento ARO "Città di Trapani" già depositato al Dipartimento Regionale competente al rilascio del visto di approvazione.

Scadenza contratto di solidarietà

Il 31 luglio 2013 scadeva il "contratto di solidarietà" approvato con Decreto Direttoriale n. 243/SEGR.D.G./2012 del 24.04.2012, che ha consentito alla Società di mantenere in forza n. 30 unità provenienti dall'appalto della pulizia e manutenzione delle scuole che è stato ceduto a seguito dell'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica indetta dal MIUR.

Il predetto contributo di solidarietà nel corso del 2013 ha consentito, solo parzialmente, alla Società di beneficiare di agevolazioni fiscali che hanno contribuito ad abbattere i costi del personale.

È di tutta evidenza come, una volta cessati gli effetti del dispositivo di Legge attivato, la società si è trovata in forti difficoltà laddove, nel frattempo, non si è potuto dare tempestivamente corso alla riorganizzazione dell'intero settore, con l'avvio della raccolta differenziata prevista per l'A.R.O. Città di Trapani.

Rimangono pertanto attivabili, entro il 31/07/2015, ulteriori dodici mesi di questo ammortizzatore sociale, nel caso in cui non trovasse rapido avvio la Raccolta Differenziata relativa al piano di Intervento più volte precedentemente citato.

Quanto sopra, si prevede che:

- in mancanza di una nuova convenzione o di un coerente adeguamento della attuale, le attività del comparto RSU continuino a registrare una forte perdita;
- i lavori per l'ampliamento della discarica "Lotto F" abbiano inizio entro il 2014, consentendo pertanto di effettuare servizio di trattamento e smaltimento per soggetti terzi nella misura strettamente necessaria a contrastare le perdite degli altri comparti;
- le ulteriori attività impiantistiche, derivanti dall'aggiunta dei codici CER, consentiranno un risparmio nel trattamento dei rifiuti;
- nelle conosciute condizioni ordinarie, si possa ottenere la ripetizione del risultato di bilancio di esercizio 2013.

8 - SOCI E CAPITALE

La compagine sociale è formata da un unico socio (Comune di Trapani) e l'ammontare del capitale sociale sottoscritto a valore nominale è di Euro 413.120 interamente versato.

Le informazioni obbligatorie previste dall'articolata formulazione dell'Art. 2428 commi 2 e 4 del Codice Civile (il comma 3 riguarda altra tipologia di società), pur se diffusamente e specificamente integrate nonché ripetutamente ribadite sia nel corpo della presente relazione che in sede di Nota Integrativa al Bilancio, vengono di seguito schematicamente evidenziate:

1. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. (art. 2428 comma 3 n.2 codice civile)

La società non è in rapporto di controllata, controllante o collegata con altre imprese.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2497 sexies e 2359 c.c. si segnala che il 100% del capitale della società è detenuto dal Comune di Trapani.

Il Comune socio unico è altresì il soggetto giuridico che assicura in modo prevalente la committenza alla società esercitando su di essa un controllo di tipo analogo.

2. Numero e Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle società controllanti posseduti dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente (art 2428 comma 3 n.3 codice civile)

La Società non ha in portafoglio azioni proprie; parimenti non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

3. Numero e il Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (art 2428 comma 3 n.4 codice civile)

La Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Pur esulando dall'ambito specifico si evidenzia la quota di partecipazione del 24% in ATI per via del contratto relativo alla gara della Società d'Ambito (ATO TP1 Terra dei Fenici).

4. Uso da parte della società di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio. (art 2428 comma 3 n.6-bis codice civile)

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

Ha avuto accesso al credito nelle misure ampiamente illustrate nella Nota Integrativa e nell'analisi per indici.

Nessuna relativa valutazione che possa in alcun modo influenzare la situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio è stata pertanto eseguita in sede di formazione del bilancio.

9 - SEDI AZIENDALI

(art 2428, comma 4, codice civile)

Sede legale, Direzione e amministrazione, Impianto TMB

Via del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani

Discarica R.U.

S.P. n.43, C.da Montagnola Cuddia della Borraanea, 91100 Trapani

Centro Comunale di Raccolta

Lungomare Dante Alighieri, 91100 Trapani

Autoparco

Via Erice-Mazzara n.19, 91100 Trapani

Recapiti

Telefono: 0923 55 76 91

Fax 0923 32 90 30

e-mail: info@trapaniservizi.it

P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it

Sito web: www.trapaniservizi.it

10 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Codice Civile - Art. 2428 - Relazione sulla gestione

Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

- 1) le attività di ricerca e di sviluppo;*
- 2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;*
- 3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;*
- 4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;*
- 5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;*
- 6) l'evoluzione prevedibile della gestione;*

6-bis) in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

- a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;*
- b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.*

Dalla relazione deve inoltre risultare l'elenco delle sedi secondarie della società.

11 - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Signor Azionista, al termine della relazione sulla gestione che integra i dati di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, si conferma che il progetto di bilancio sottoposto alla Sua approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società ed è il risultato economico dell'esercizio.

Ancora, si sono fin qui riferiti dati positivi in ordine alla gestione di questo esercizio finanziario, tanto per quanto attiene alla contrazione sulla spesa corrente, tanto per quanto attiene la programmazione dello sviluppo aziendale, nonché per quanto attiene all'erogazione dei servizi secondo criteri di efficienza, convenienza, economicità e trasparenza.

In conclusione, se concorda con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Le proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

1. *di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nel suo insieme e nelle singole appostazioni;*
2. *di approvare la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2013;*
3. *di accantonare l'utile netto d'esercizio di euro 22.525 a fondo di riserva legale.*

Trapani, _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del C.d.A.
Ing. Rosario Bellofiore

Consigliere
Dott.ssa Maria Cammarata

Consigliere e A.D.
Geom. Carta Mario
